

**1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa****Identificazione della sostanza o del preparato****Denominazione del prodotto** : YaraMila 20.10.10s**Uso della sostanza/del preparato** : Fertilizzante NPK a base di nitrato ammonico.**Identificazione della società/dell'impresa****Produttore / Fornitore** : Yara Italia S.p.A.
Via Benigno Crespi, 57
I-20159 Milano
Italy
T: +39 02 754 16 1
F: +39 02 754 16 201**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza** : info.italia@yara.com**Telefono per emergenze** : +39 (0)2 75416333 (24h)**2. Identificazione dei pericoli**

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti**Sostanza/preparato** : Preparato

Denominazione componente	Numero CAS	%	Numero CE	Classificazione
Ammonio Nitrato	6484-52-2	10 - 60	229-347-8	O; R8
Nitrato di Potassio	7757-79-1	0 - 50	231-818-8	O; R8
Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate				

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente**[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro**

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Contiene oltre che nitrato ammonico (<24,5% N) alcuni o tutti fra i seguenti composti: fosfato mono e biammonico, cloruro di potassio, potassio solfato, additivi inerti e/o nutrienti secondari e micronutrienti.

I(l) nitrato(i) è (sono) classificato(i) come ossidante(i) secondo la direttiva 67/548/EC. La frase di rischio R-8 della direttiva stessa: "Il contatto con materiale combustibile può causare incendio" non descrive correttamente il rischio che invece è descritto correttamente nel UN Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS) come: "può intensificare l'incendio".

4. Interventi di primo soccorso**Inalazione** : Evitare di respirare la polvere. Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca.**Ingestione** : In caso di ingestione di grandi quantità di questa sostanza, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.**Contatto con la pelle** : Evitare il contatto cutaneo prolungato o ripetuto. Dopo la manipolazione, lavare sempre bene le mani con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

4. Interventi di primo soccorso

Contatto con gli occhi : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione : Usare esclusivamente acqua per spegnere l'incendio. Non usare estintori chimici o schiume o tentare di spegnere le fiamme con vapore o sabbia.

Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

Prodotti pericolosi a decomposizione termica : Questi prodotti sono: ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto (NO, NO₂...), ossidi di zolfo (SO₂, SO₃...), composti alogenati, fosfati, acido cloridrico.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

Nota : Il prodotto di per sé non è combustibile ma può favorire la combustione, anche in assenza di aria. Se riscaldato fonde e se il riscaldamento persiste può decomporsi con rilascio di fumi tossici contenenti ossidi di azoto e ammoniaca.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Precauzioni per le persone : Seguire tutte le procedure antincendio (Sezione 5).

Precauzioni ambientali e metodi di pulizia : Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie.

: Utilizzare uno strumento adatto per raccogliere il materiale solido e collocarlo in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Non mescolare con segatura o altro materiale combustibile. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Tenere lontano dai corsi d'acqua. Vedere la Sezione 13 per Informazioni sullo Smaltimento dei Rifiuti.

Nota: consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Non fumare. Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.

Immagazzinamento : Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Evitare il contatto con materiali combustibili.

Materiali di imballaggio

Raccomandato : Usare il contenitore originale.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Limiti di esposizione occupazionale (ACGIH 2003) : Polvere totale - 10 mg/m³
Polvere respirabile - 3 mg/m³

Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. >8 ore (tempo di fessurazione): Cuoio, gomma naturale (lattice), gomma butile

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

- Protezione degli occhi** : Utilizzare occhiali di plastica a tenuta per proteggere gli occhi dalla polvere in caso di alte concentrazioni della stessa.
- Protezione della pelle** : L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto.
Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni generali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [Solido granulare.]
- Colore** : Bianco. Bianco a giallastro. Bianco grigio. Biancastro. [Pallido]
- Odore** : Inodore.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- pH** : 4,5 [Conc. (% w/w): 10%]
- Punto di ebollizione** : Si decompone.
- Punto di fusione/congelamento** : 140 a 150°C
- Densità (g/cm³)** : 0,95 a 1,2 g/cm³
- Solubilità** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda

10. Stabilità e reattività

- Stabilità** : Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7).
- Prodotti di decomposizione pericolosi** : Questi prodotti sono: ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto (NO, NO₂...), ossidi di zolfo (SO₂, SO₃...), composti alogenati, fosfati, acido cloridrico.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti potenziali acuti sulla salute

Controindicazioni per la salute sono da considerarsi improbabili qualora il prodotto sia manipolato correttamente.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Riferimenti
Ammonio Nitrato	DL50 Orale	Ratto	2217 mg/kg	GISAAA 52(8),25,1987
	TDL _o Orale	Ratto	10 mg/kg	VCVN5* - ,49,1993
Nitrato di Potassio	DL50 Orale	Ratto	3540 mg/kg	VCVN5* - ,49,1993
	DL50 Orale	Ratto	3750 mg/kg	NYKZAU 81,469,1983
	TDL _o Orale	Ratto	10 mg/kg	VCVN5* - ,49,1993
Preparato	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Effetti cronici** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.
- Pelle** : Nessun dato specifico.
- Occhi** : Nessun dato specifico.

11. Informazioni tossicologiche

Organi Bersaglio : Il preparato può causare irritazioni e/o lesioni in funzione della esposizione dei seguenti organi: tratto gastrointestinale, le vie respiratorie superiori, pelle, occhio, cristallino o cornea.

12. Informazioni ecologiche

Effetti Ambientali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ecotossicità acquatica

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
Nitrato di Potassio	Acuto	CL50 490 mg/L Acqua fresca	Dafnia - Water flea - Daphnia magna	48 ore	J.Water Pollut.Control Fed. 37(9):1308-1316
	Acuto	CL50 180 mg/L Acqua fresca	Pesce - Guppy - Poecilia reticulata - FRY	96 ore	Water Resour.Center Rep.No.490, Ohio State University, Columbus, OH:47 p.(U.S.NTIS PB-255721)
Preparato	Acuto	CL50 >100 mg/L	Pesce	96 ore	-

Altre informazioni ecologiche

Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Ammonio Nitrato	-3,1	-	bassa

Conclusione/Riepilogo : La maggior parte dei composti inorganici non è biodegradabile. Il prodotto di non manifesta nessun fenomeno di bioaccumulazione.

Altri effetti nocivi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire in conformità alle leggi locali o nazionali in vigore.

Rifiuti Pericolosi : Allo stato attuale delle nostre conoscenze questo prodotto non è considerato come rifiuto pericoloso ai sensi del regolamento EU 2001/118/EC.

14. Informazioni sul trasporto

Non regolamentato.

Non classificato come materiale pericoloso secondo UN orange book e secondo le norme ADR (strada) RID (ferrovia) e IMDG (marittime).

15. Informazioni sulla normativa

Regolamenti UE

Fraasi di rischio : Questo prodotto non è classificato secondo la legislazione dell'Unione Europea.

Uso del Prodotto : Applicazioni industriali.

La classificazione e l'etichettatura sono state eseguite in conformità alle direttive UE 67/548/CEE e 1999/45/CE, inclusi gli emendamenti e la destinazione d'uso.

Fraasi di avvertenza supplementari : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Norme nazionali

Italia
Regolamento (CE) 2003/2003, D.Lgs 217/2006

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 - Italia R8- Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Testo integrale delle classificazioni a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 - Italia O - Comburente

Riferimenti : European Chemical Bureau, Annex 1 EU Directive 67/548/EEC
National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda
Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Atrion International Inc. 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada

Storia

Data di stampa : 02/04/2009.

Data di edizione/Data di revisione : 02/04/2009.

Data dell'edizione precedente : 12/03/2009.

Versione : 3

Preparato da : Yara Product Classification and Regulations

 **Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate alla data di edizione della Scheda medesima, per quanto nella nostra miglior conoscenza. Le informazioni ivi contenute vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed all'uso descritto nella Scheda medesima. Queste informazioni non si applicano necessariamente a tale prodotto, quando esso sia associato ad altri prodotti o quando esso sia usato in modo diverso rispetto a quello ivi descritto. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore. Tutti i prodotti possono implicare rischi non noti e debbono essere utilizzati con cautela. Yara International ASA declina ogni responsabilità per perdite o danni derivanti dall'uso di qualsiasi dato, informazione o raccomandazione formulati in questa Scheda di Istruzioni per la Sicurezza.

Versione 3

Pagina: 5/5